

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. ENTE APPALTANTE.....	2
3. LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL' APPALTO.....	3
4 . DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO	3
5. NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI	3
6. RISCHI SPECIFICI DELL' AMBIENTE DI LAVORO	3
6	

I. PREMESSA

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento.

In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente) ,
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati),
- l'elenco delle macchine ed attrezzature,
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare,
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.),
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) normalmente presente sul territorio comunale e presso le strutture messe a disposizione dalla Stazione Appaltante, ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, i rischi legati al possibile verificarsi di incidenti stradali, di aggressioni ecc ..

2. ENTE APPALTANTE

Committente: Comune di Tavenna (CB).

Sede Legale Viale Regina Elena 86030 Tavenna (CB)
Telefono: (+ 39) 0875.97244
Responsabile del Procedimento: Geom. Angelo BERARDI

3. LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il luogo per lo svolgimento del Servizio è nel Comune di Tavenna

4. DESCRIZIONE

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture dettagliatamente elencate anche nel Capitolato speciale, che l'Ente intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata Ditta:

5. NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Polizia 113

Carabinieri 112

Ambulanza - Pronto Soccorso 118

Vigili del Fuoco - VV.F. 115

Soccorso stradale A.C.I. 116

Comune di Tavenna (centralino) 0875.97244

ENEL (segnalazione guasti) 800900800

GAS (segnalazione guasti) 800900999

Telecom (segnalazione guasti) 187

6. RISCHI SPECIFICI DELL' AMBIENTE DI LAVORO

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il "cantiere" è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione del cantiere stesso.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di Lavoro attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'Ente committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008).

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

La ditta al momento del verbale di inizio servizi e durante lo svolgimento degli stessi dovrà comunicare al Datore di Lavoro Committente:

- Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto,
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati .con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice e/o messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza.

L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.

Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto e dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze,
- individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso,
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione delle zone dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.

Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi di igiene urbana, laddove vi siano attività in corso, la ditta dovrà:

a) avvisare gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;

b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero / Centro Servizi;

c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;

d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della

tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;

f) non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;

g) effettuare la movimentare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza,

h) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Stazione appaltante.

8. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire; infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVep, Il DUVRI è un documento "*dinamico*" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell' esecuzione delle attività previste.

Tavenna

Il Datore di Lavoro Committente

Per la Società appaltatrice

Datore di Lavoro